

(Ecceitas)

*così stranamente presente
che gli era tanto vicino
quanto lontano*
ROBERT MUSIL

(«Per come la immaginiamo, l'esperienza», sembra volermi dire lei, «più che finita non è mai cominciata. Al diminuire della distanza, scivolano l'uno sull'altro, dall'altro l'oggetto, il soggetto; mostrano vene, lacune che gli rodono – mentre lo fanno – un midollo mai stato»).

(«Io sono più qui di [ogni cosa»,
sembra continuare, «ma qui non sono mai stata»).